



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Interventi eseguiti dagli Enti attuatori</i>
<i>2</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Interventi attuati dal Commissario di Governo</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Visto l'Atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 ed il 2° atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Considerato che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio

idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

Richiamato l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Considerato che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Vista la propria Ordinanza n. 4 del 19/02/2016 con la quale, relativamente agli interventi dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2015, è stato fra l'altro disposto:

- di individuare le strutture regionali che costituiscono l'Ufficio del Commissario, integrando quelle da ultimo stabilite con ordinanza n. 51 del 21 dicembre 2015;
- di confermare il coordinamento dell'Ufficio del Commissario di cui al paragrafo precedente al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana ing. Giovanni Massini;
- di approvare le disposizioni per l'attuazione degli interventi eseguiti dagli enti attuatori (allegato A all'ordinanza) e le disposizioni per l'attuazione degli interventi eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana (allegato B all'ordinanza);
- di individuare, per tutte le attività necessarie alla completa esecuzione degli interventi gli enti attuatori e i Settori avvalsi della Regione Toscana specificatamente indicati nella narrativa dell'ordinanza che dovranno eseguire gli stessi secondo le disposizioni di cui agli allegati A e B della medesima ordinanza;
- che il nuovo soggetto competente all'attuazione dell'intervento subentra al precedente soggetto attuatore nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti. È esclusa la successione nei rapporti passivi derivanti da fatti e comportamenti illeciti, anche di natura omissiva, posti in essere precedentemente alla data della presente ordinanza. Sono altresì esclusi dalla successione i contenziosi generati prima dell'individuazione del nuovo soggetto attuatore delegato dal Commissario e l'esecuzione delle sentenze che ad essi si riferiscono;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 ove si prevede che: *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

Considerato altresì che nella suddetta Ordinanza n. 4 del 19/02/2016 il sottoscritto aveva stabilito, relativamente agli interventi di cui all'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2015, di procedere direttamente all'attuazione degli interventi:

- Adeguamento idraulico dell'alveo del torrente Mugnone in località le Cure (cod. intervento 09IR011/G4);

- Lavori di risagomazione alveo Carrione, centro Carrara, completamento (cod. intervento 09IR013/G4);
- Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara (cod. intervento 09IR017/G4);

rimandando a successivo atto l'individuazione dell'eventuale ente attuatore o del settore regionale di riferimento;

Ritenuto, pertanto, relativamente all'intervento codice 09IR011/G4 di delegare, quale ente attuatore, per tutti gli adempimenti necessari alla sua completa esecuzione, Rete Ferroviaria Italiana Spa, che dovrà eseguire il medesimo intervento secondo le disposizioni di cui all'allegato A dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016;

Ritenuto, altresì, relativamente agli interventi codice 09IR013/G4 e 09IR017/G4, come sopra meglio specificati, di individuare nell'ambito dei Settori della Regione Toscana che costituiscono la struttura, approvata con ordinanza n. 4 del 19/02/2016, di cui il Commissario si avvale (di seguito denominata Struttura del Commissario), il settore Assetto idrogeologico come settore specifico di riferimento per la loro completa attuazione, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 4/2016;

Preso atto che con L.R. 3 marzo 2015 n. 22, recante "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014", la Regione Toscana ha provveduto al riordino delle funzioni esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Firenze prevedendo il trasferimento alla Regione medesima delle competenze in materia di tutela ambientale tra cui quelle *"in materia di difesa del suolo, ivi comprese quelle relative alla difesa della costa e degli abitati costieri e alla gestione del demanio idrico, compreso l'introito dei relativi proventi"*;

Richiamata la L.R. 28 dicembre 2015, n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri" con cui la Regione Toscana ha approvato una disciplina organica delle materie oggetto della norma, a seguito del riordino effettuato con la L.R. 22/2015 e ss.mm.ii.;

Considerato che il trasferimento delle funzioni in materia di difesa del suolo, ivi comprese quelle relative alla difesa della costa e degli abitati costieri, ha comportato anche il trasferimento alla Regione del personale, precedentemente provinciale, assegnato alle predette funzioni;

Ritenuto necessario, per le motivazioni esplicitate nei paragrafi precedenti, relativamente agli interventi di cui al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi, attuati dalle amministrazioni provinciali, in qualità di enti avvalsi, così come individuati da precedenti atti commissariali, identificare, tenendo conto dello stato di avanzamento di ognuno, gli interventi per cui occorre riassumere direttamente l'esecuzione da parte del sottoscritto ed il settore specifico di riferimento della Struttura del Commissario per l'attuazione degli stessi;

Ritenuto pertanto necessario procedere a riassumere, data l'urgenza e la valenza strategica ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico, direttamente l'esecuzione degli interventi di seguito elencati:

- *"Completamento intervento di difesa abitato Follonica e Pratoranieri, III e IV str."* (cod. intervento GR091A/10 – lotto b) - Attuale ente avvalso Provincia di Grosseto;

- *“Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche”* (cod. intervento PI068A/10- lotto a) - Attuale ente avvalso Provincia di Pisa;
- *“Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche”* (cod. intervento PI068A/10- lotto b) - Attuale ente avvalso Provincia di Pisa;
- *“Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche”* (cod. intervento PI068A/10- lotto c) - Attuale ente avvalso Provincia di Pisa;
- *“Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche”* (cod. intervento PI068A/10- lotto e) - Attuale ente avvalso Provincia di Pisa;

Vista la Convenzione di avvalimento prot. 1499/2014 tra il Commissario straordinario delegato ex DPCM 10.12.2010 e la Provincia di Grosseto per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dell'intervento denominato *“Intervento 91 b,c - Completamento dell'intervento di difesa dell'abitato di Follonica e Pratoranieri, III e IV Stralcio”*, sottoscritta in data 11/06/2014;

Richiamato l'art. 9, comma 1 della predetta convenzione ove si prevede che *“la presente convenzione potrà essere revocata a discrezione del Commissario attraverso comunicazione scritta”*;

Considerato pertanto che a seguito dell'approvazione della presente ordinanza si procederà a dare comunicazione all'ente avvalso Provincia di Grosseto della revoca della Convenzione di cui sopra;

Considerato che la successione del Commissario nella competenza dell'intervento in questione decorrerà dalla data della comunicazione di revoca prevista dall'art. 9, comma 1 della convenzione sopra citata;

Ritenuto di individuare, nell'ambito della Struttura del Commissario, il settore Genio Civile Toscana Sud come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 4/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 n. 23 del 26/03/2013 di avvalimento della Provincia di Pisa per l'intervento *“Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche”* (cod. intervento PI068A/10- lotti a, b, c,d, e);

Ritenuto pertanto, per le motivazione sopra esposte. di revocare, dalla data della presente ordinanza, limitatamente ai lotti a), b), c), e) l'avvalimento disposto dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013;

Ritenuto di procedere ad individuare il settore Genio Civile Toscana Nord come settore specifico di riferimento per l'attuazione dei lotti a), b), c), e) dell'intervento di cui al paragrafo precedente, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 4/2016;

Ritenuto altresì di dare atto che relativamente al lotto d dell'intervento di cui trattasi, essendo lo stesso in corso di esecuzione, permane l'avvalimento della Provincia di Pisa, come disposto dalla

citata Ordinanza del Commissario ex DPCM 10/12/2010 n. 23/2013, fino alla conclusione del medesimo;

Preso atto che a seguito della richiesta trasmessa al MATTM con nota prot. n. AOOGR/238337/P.080.010 del 09/11/2015 relativamente all'intervento codice PI068A/10 sono in corso, a seguito degli approfondimenti progettuali, le procedure connesse all'approvazione della rimodulazione dei lotti a) e c), e pertanto si procederà all'indizione dell'appalto per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi solo successivamente alla positiva conclusione della procedura di rimodulazione prevista dall' Accordo di programma del 3 novembre 2010;

Ritenuto relativamente all'intervento codice GR091A/10 – lotto b di confermare fino a eventuale nuova individuazione con le modalità indicate nell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 4/2016 il RUP e la Direzione Lavori già individuata con atti commissariali o della Provincia di Grosseto;

Ritenuto relativamente agli interventi codice PI068A/10- lotti a, b, c, e di confermare fino a eventuale nuova individuazione con le modalità indicate nell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 4/2016 il RUP e il gruppo di progettazione già individuato atti commissariali o della Provincia di Pisa;

Ritenuto di stabilire che relativamente agli interventi codice GR091A/10 – lotto b e PI068A/10- lotti a, b, c, e il precedente soggetto avvalso, entro 7 giorni dalla cessazione dal ruolo, trasmetta tutta la documentazione relativa agli interventi in oggetto necessaria per il proseguimento della loro attuazione al settore regionale di riferimento individuato con la presente ordinanza;

Considerato di precisare che agli interventi dell'AdP del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana oggetto della presente ordinanza si applicheranno le disposizioni di cui all'Allegato B dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016, mentre agli interventi disciplinati dall'AdP 2010 e relativi atti integrativi, non oggetto della presente Ordinanza ed eseguiti dagli enti avvalsi, continueranno ad applicarsi le disposizioni di cui al Regolamento del Commissario nella versione approvata con ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015;

Ritenuto che, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto avvalendosi dei Settori regionali, il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante;

Considerato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 327/2001 l'Autorità espropriante individua ed organizza l'ufficio per le espropriazioni ovvero attribuisce i relativi poteri ad un ufficio già esistente;

Ritenuto di individuare, in deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e come titolare del predetto ufficio il dirigente del medesimo settore di riferimento;

Ritenuto pertanto di approvare l'elenco complessivo degli interventi dell'AdP 2015 eseguiti dagli enti attuatori, secondo le disposizioni di cui all'Allegato A dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza);

Ritenuto altresì di approvare l'elenco degli interventi (suddiviso fra interventi previsti dall'AdP 2010 e interventi previsti dall'AdP 2015) attuati direttamente dal sottoscritto, avvalendosi delle strutture della Regione Toscana, secondo le disposizioni di cui all'Allegato B dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016 (allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza);

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. relativamente all'intervento "*Adeguamento idraulico dell'alveo del torrente Mugnone in località le Cure*" (cod. intervento 09IR011/G4) di cui all'Allegato 1 dell' Accordo di Programma del 25 novembre 2015, di delegare, quale ente attuatore, per tutti gli adempimenti necessari alla sua completa esecuzione, Rete Ferroviaria Italiana Spa, che dovrà eseguire il medesimo intervento secondo le disposizioni di cui all'allegato A dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016;
2. relativamente agli interventi "*Lavori di risagomazione alveo Carrione, centro Carrara, completamento*" (cod. intervento 09IR013/G4) e "*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara*" (cod. intervento 09IR017/G4) di cui all'Allegato 1 dell' Accordo di Programma del 25 novembre 2015, di individuare nell'ambito dei Settori della Regione Toscana che costituiscono la struttura, approvata con ordinanza n. 4 del 19/02/2016, di cui il Commissario si avvale (di seguito denominata Struttura del Commissario), il settore Assetto idrogeologico come settore specifico di riferimento per la loro completa attuazione, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 4/2016;
3. di procedere, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali descritto in narrativa, a riassumere direttamente, data l'urgenza e la valenza strategica ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico, l'esecuzione degli interventi di cui all' Accordo del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi di seguito elencati:
 - "*Completamento intervento di difesa abitato Follonica e Pratoranieri, III e IV str.*" (cod. intervento GR091A/10 – lotto b) - Ente avvalso Provincia di Grosseto;
 - "*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*" (cod. intervento PI068A/10- lotto a) - Ente avvalso Provincia di Pisa;
 - "*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*" (cod. intervento PI068A/10- lotto b) - Ente avvalso Provincia di Pisa;
 - "*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*" (cod. intervento PI068A/10- lotto c) - Ente avvalso Provincia di Pisa;
 - "*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*" (cod. intervento PI068A/10- lotto e) - Ente avvalso Provincia di Pisa;
4. relativamente all'intervento codice GR091A/10 – lotto b:
 - che la successione del sottoscritto nella competenza dell'intervento in questione decorrerà dalla data della comunicazione di revoca prevista dall'art. 9, comma 1 della

- Convenzione di avvalimento prot. 1499/2014 tra il Commissario straordinario delegato ex DPCM 10.12.2010 e la Provincia di Grosseto ;
- di avvalersi del settore Genio Civile Toscana Sud come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 4/2016;
 - di confermare, fino a eventuale nuova individuazione con le modalità indicate nell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 4/2016, il RUP e la Direzione Lavori già individuata con atti commissariali o della Provincia di Grosseto;
5. relativamente all'intervento codice PI068A/10- lotti a), b), c), e):
- di individuare il settore Genio Civile Toscana Nord come settore specifico di riferimento per l'attuazione dei lotti a), b), c), e) dell'intervento, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 4/2016;
 - di revocare dalla data della presente ordinanza, limitatamente ai lotti a, b, c, e l'avvalimento disposto dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013;
 - di confermare fino a eventuale nuova individuazione con le modalità indicate nell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 4/2016 il RUP e il gruppo di progettazione già individuato con atti commissariali o della Provincia di Pisa;
6. di precisare che agli interventi dell'AdP del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana oggetto della presente ordinanza si applicheranno le disposizioni di cui all'Allegato B dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016, mentre agli interventi disciplinati dall'AdP 2010 e relativi atti integrativi, non oggetto della presente Ordinanza ed eseguiti dagli enti avvalsi, continueranno ad applicarsi le disposizioni di cui al Regolamento del Commissario nella versione approvata con ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015;
7. di dare atto che per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto avvalendosi dei Settori regionali, il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante;
8. di individuare, in deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e come titolare del predetto ufficio il dirigente del medesimo settore di riferimento;
9. di approvare l'elenco complessivo degli interventi dell'AdP 2015 eseguiti dagli enti attuatori, secondo le disposizioni di cui all'Allegato A dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza);
10. di approvare l'elenco degli interventi (suddiviso fra interventi previsti dall'AdP 2010 e interventi previsti dall'AdP 2015) attuati direttamente dal sottoscritto, avvalendosi delle strutture della Regione Toscana, secondo le disposizioni di cui all'Allegato B dell'Ordinanza n. 4 del 19/02/2016 (allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza);
11. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI